Scritto da Red.
Mercoledì 13 Agosto 2025 12:44



AVELLINO – Nell'ambito delle strategie di prevenzione dei fenomeni di criminalità comune e predatori, nonché di contrasto alla violenza contro le donne, nel decorso mese di luglio, il questore della provincia di Avellino ha adottato 4 provvedimenti di avviso orale e 18 provvedimenti di allontanamento con foglio di via obbligatorio nei confronti di soggetti con a carico pregiudizi penali e di polizia e, in particolare, per furti in abitazione, spaccio di sostanze stupefacenti e tentata truffa. Ha altresì adottato 9 provvedimenti di ammonimento per violenza domestica ai sensi dell'art. 3 del d.l. 93/2013 (di iniziativa).

Al fine di contrastare i fenomeni di criminalità comune, è stata avanzata al Tribunale di Napoli 1 proposta di sorveglianza speciale della Pubblica sicurezza nei confronti di un individuo, autore di una serie di reati che destano particolare allarme sociale.

Il questore della provincia di Avellino ha adottato 2 provvedimenti di sospensione dell'attività per 10 giorni (ex art. 100 Tulps) nei confronti di altrettanti esercizi pubblici di Avellino per somministrazione di bevande alcoliche a minorenni.

Allo scopo di prevenire condotte antigiuridiche ed antisociali nei luoghi a maggiore concentrazione di persone, quali quelli ove si svolgono manifestazioni sportive, tali da creare pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica, è stato adottato 1 provvedimento di divieto di accesso ai luoghi ove si svolgono manifestazioni sportive (Daspo) nei confronti di un tifoso del Latina, denunciato per aver lanciato un fumogeno dal "Settore Ospiti" dello stadio Partenio Lombardi di Avellino, in occasione dell'incontro di calcio Avellino-Latina, disputatosi il 21 settembre 2024. Al predetto è stata applicata anche la prescrizione dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria poiché già sottoposto in passato ad un altro provvedimento di Daspo.

Per contrastare i fenomeni di violenza nei locali pubblici e nei pressi di essi, sono stati adottati 2 provvedimenti di divieto di accesso ai locali pubblici, ai sensi dell'art. 13 bis del dl nr. 113/2018, nei confronti di altrettante persone residenti in questa provincia che, a seguito di una lite per futili motivi all'interno di un bar, avevano aggredito con calci e pugni un altro avventore, cagionandogli lesioni personali.